



Protocollo d'intesa
tra
il Corpo Forestale dello Stato
e
la Federazione Italiana Sport Equestri

Roma, 23 maggio 2008



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL CORPO FORESTALE DELLO STATO
E
LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

L'anno duemilaotto, il giorno 23 del mese di maggio presso la Casa Fise in Piazza di Siena a Roma sono convenuti il Capo del Corpo forestale dello Stato Cesare Patrone, con sede in Via Carducci, 5, - Roma, e il Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri Cesare Croce, con sede in via Tiziano, 74 - Roma

PREMESSO CHE

il Corpo forestale dello Stato, di seguito indicato CFS, ha organizzato nel proprio ambito il servizio a cavallo al fine di assicurare la capillare e più accurata sorveglianza dei territori boscati e delle aree protette, dei parchi nazionali e delle riserve naturali dello Stato, finalizzata alla pubblica sicurezza, alla prevenzione incendi, alle violazioni delle norme di tutela ambientale, nonché alla salvaguardia dei luoghi ad alta funzione turistica e dei parchi urbani e periurbani, con particolare riguardo in quelle aree in cui la circolazione dei veicoli è limitata per regolamento o carenza di viabilità;

che il personale a cavallo del CFS viene altresì impiegato per specifiche operazioni e per servizi di onore e di rappresentanza in occasione di cerimonie civili e militari, grandi eventi, festività, rassegne, fiere, in analogia con quanto previsto per le altre forze di polizia;

che per tali finalità il servizio a cavallo del CFS si avvale di strutture dell'Amministrazione preposte all'allevamento e all'addestramento dei quadrupedi da assegnare ai reparti a cavallo, nonché di scuole di equitazione per la formazione del relativo personale;

che il CFS per l'espletamento di dette attività utilizza razze equine prevalentemente autoctone, anche al fine della salvaguardia della relativa biodiversità aventi specifiche peculiarità per i diversi servizi, in relazione ai profili morfo-attitudinali, prodotte, allevate ed addestrate presso i centri di selezione equestri del CFS a tale scopo istituiti;

che ciascun scuola di equitazione del CFS si avvale per le proprie attività di istruttori e di personale tecnico-strumentale con apposita preparazione nel settore;

che alla necessaria attività di indirizzo e di coordinamento delle molteplici attività sopradescritte provvede il Centro nazionale per i servizi a cavallo, organicamente dipendente dall'Ispettorato Generale del CFS - Servizio I Divisione 3[^];

che il personale del CFS partecipa ad attività agonistiche equestri con propri atleti nelle diverse discipline, olimpiche e non, sotto il coordinamento del Gruppo Sportivo Forestale, società affiliata alla federazione Italiana Sport Equestri;

che la Federazione Italiana Sport Equestri, di seguito indicata FISE, è l'Ente preposto in Italia a coordinare le attività equestri delle varie discipline, sotto l'aspetto ludico, addestrativo, formativo e agonistico e che ad essa fanno capo le discipline olimpiche - salto ostacoli, completo e



SETTORE SPORTIVO

Nell'ambito dell'attività sportiva ed agonistica la FISE provvederà a realizzare una serie di facilitazioni e agevolazioni sulle tariffe per l'utilizzo dei Centri Equestri Federali a favore degli atleti del CFS.

Il CFS provvederà a mettere a disposizione le proprie strutture per l'organizzazione di eventuali stage o raduni di diversi livelli per squadre o atleti di interesse federale o regionale.

SETTORE DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito dell'attività formativa:

- la FISE riconoscerà al personale del CFS le qualifiche FISE possedute;
- la FISE collaborerà per la formazione di tecnici, O.T.E.B. e istruttori federali tra il personale del CFS con corsi dedicati o mediante posti riservati nei corsi federali;
- la FISE supporterà il CFS nelle commissioni d'esame e nella docenza di corsi equestri organizzati per il personale del CFS;
- il CFS e la FISE metteranno a disposizione le proprie strutture per lo svolgimento di corsi o stage organizzati in reciproca collaborazione destinati ad atleti o tecnici o per la costituzione di scuole specificatamente destinate al turismo equestre;
- il CFS e la FISE organizzeranno iniziative promozionali, culturali, didattiche e formative destinate agli alunni delle scuole, da effettuarsi presso gli stessi istituti scolastici o presso centri del CFS o FISE.

SETTORE DELL'ALLEVAMENTO

Nell'ambito degli allevamenti gestiti dal CFS sarà possibile individuare iniziative di reciproco interesse per la diffusione e la salvaguardia delle razze animali presenti, per l'eventuale utilizzo dei cavalli in ambito sportivo o nel turismo equestre.

SETTORE DELLA RIABILITAZIONE

Il Dipartimento Riabilitazione Equestre della FISE collaborerà con il CFS per lo sviluppo dell'attività di riabilitazione equestre svolta presso Centri del CFS, fornendo il necessario supporto dal punto di vista operativo e formativo.

SETTORE DELLA COMUNICAZIONE

Il CFS e la FISE si impegneranno a mettere in atto tutte le possibili sinergie, nell'ambito dei rispettivi mezzi di comunicazione per diffondere e promuovere le iniziative comuni anche nell'ambito di manifestazioni o eventi dalle stesse organizzati.



Il presente protocollo d'intesa ha validità annuale e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno se nessuna delle due parti ne proponga la conclusione entro l'anno in cui ne fa richiesta.

Per la verifica dell'attuazione del protocollo le due parti terranno almeno una riunione all'anno a conclusione delle quali potranno essere proposte modifiche od integrazioni per una più completa attuazione delle attività in esso disciplinate.

PER QUANTO SOPRA

auspicano il conseguimento degli obiettivi mediante specifiche convenzioni finalizzate a definire puntualmente le attività concordate;

convengono di istituire un gruppo di concertazione e di verifica per garantire la migliore attuazione degli obiettivi, composto da qualificati rappresentanti delle istituzioni firmatarie del presente protocollo di intesa.

Roma, 24 maggio 2008

IL CAPO DEL
CORPO FORESTALE DELLO STATO

IL PRESIDENTE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT EQUESTRI